



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA
TARANTO

Rep. 1899

ATTO DI CONCESSIONE IN USO

L'anno 1994 il giorno 07 del mese di maggio, dinanzi a me dott. Walter Alifano, Ufficiale rogante della Soprintendenza Archeologica della Puglia sono comparsi il dott. Michele Camillo Fontana, nato a Canosa di Puglia il 15.07.1936 ed ivi residente alla via Alcide De Gasperi n° 15, (cf. FNTMHL36L15B619T), Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Archeologica Canosina, autorizzato a quanto appresso in virtù di deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 07.04.94 ai sensi degli artt. 22 e 24 del vigente statuto sociale, ed il dott. Giuseppe Andreassi, nato a Bari il 08.04.43 e domiciliato per la sua carica in Taranto alla via Cavour n° 10, nella sua qualità di Soprintendente pro tempore e quindi in legale rappresentanza della Soprintendenza Archeologica della Puglia (cf. Soprintendenza 80013150737)

Premesso

- che la Fondazione Archeologica Canosina è titolare di un contratto di locazione novennale, registrato presso l'Ufficio del Registro di Barletta il 06.05.94 ai numeri 1096 e 1097 serie 3^a, avente ad oggetto il palazzo ottocentesco Sinesi situato in Canosa di Puglia alla via Kennedy costituito da n° 1 vano a p.t. con accesso



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

da vico Flavio Giusti numero 9 della superficie di circa 30 mq., da n° 1 vano seminterrato sottostante il detto vano a p.t. della superficie di circa mq. 70, da un locale cantinato scavato nella roccia (ex cantina vinicola) esteso circa 200 mq. con accesso dalla via Giuseppe Verdi n° 1, da n° 10 vani e 3 bagni al primo piano con accesso dal portone di via Kennedy n° 18 di circa 350 mq., il tutto come meglio indicato con l'evidenziatore giallo nelle allegate due planimetrie;

- che la Fondazione Archeologica Canosina, con lettera a firma del suo presidente dell' 8.1.94 proponeva alla Soprintendenza Archeologica della Puglia di mettere a disposizione di quest'ultima l'immobile sopradescritto a costo zero per sale espositive, uffici periferici, laboratorio per il primo restauro e magazzini di materiale archeologico già rinvenuto o da rinvenirsi nel territorio del Comune di Canosa di Puglia;

- che la Soprintendenza Archeologica della Puglia, con lettera a firma del Soprintendente dr. G. Andreassi, prot. n° 771 del 14.01.94 informava il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali della proposta testè citata esprimendo per quanto di sua competenza parere favorevole;

- che in data 25 gennaio 1994 si teneva a Roma presso l'Ufficio Centrale per i Beni AAAAS del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali un incontro tra i rappre-



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

sentanti della Fondazione Archeologica Canosina, il Soprintendente dottor G. Andreassi e il Direttore Generale prof. F. Sisinni;

- che in data 8 marzo 1994 con nota prot. A1304 il Ministero per i Beni Culturali concedeva il proprio nulla osta in merito;

- che in data 02.05.94 la proprietà del fabbricato concedeva il proprio nulla-osta a quanto appreso:

ciò premesso si conviene:

- 1 - la Fondazione Archeologica Canosina concede in uso, con il consenso della proprietà del fabbricato, per la durata di anni 9 (nove) a decorrere dalla sottoscrizione della presente ed a costo zero, alla Soprintendenza Archeologica della Puglia con sede in Taranto l'immobile descritto in premessa;
- 2 - detto immobile sarà adibito a sale espositive e magazzino di materiale archeologico canosino, a sede degli uffici e laboratorio di primo restauro della Soprintendenza;
- 3 - a tal fine la Fondazione Archeologica Canosina si impegna a dotare i detti locali di adeguato impianto di allarme collegato con le forze dell'ordine e a sottoscrivere con un istituto di vigilanza privata un contratto avente ad oggetto la sorveglianza esterna di tutti i locali;
- 4 - la Soprintendenza Archeologica della Puglia deposi-



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

terà nei locali di Palazzo Sinesi, le maggiori quantità possibili di materiale archeologico già rinvenuto o da rinvenirsi nel territorio canosino, in relazione allo spazio disponibile ed alle possibilità di corretta gestione degli interventi conservativi;

5 - in caso di istituzione in Canosa di Puglia di un Museo Nazionale, per il quale la Fondazione Archeologica Canosina profonderà tutte le sue energie, la presente convenzione cesserà di avere efficacia;

8 - tutte le spese relative al presente atto sono a carico della Fondazione Archeologica Canosina.

Letto, approvato e sottoscritto.

07 maggio 1994

p. La Fondazione Archeologica Canosina

(dott. Michele Fontana)

Il Soprintendente Archeologico

(dott. Giuseppe Andreassi)

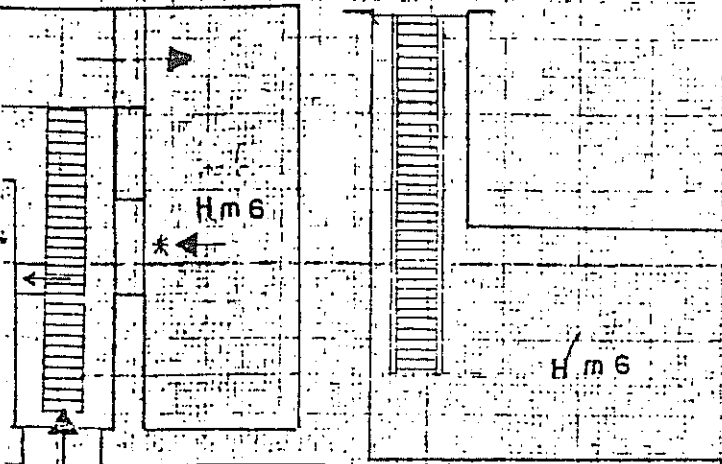
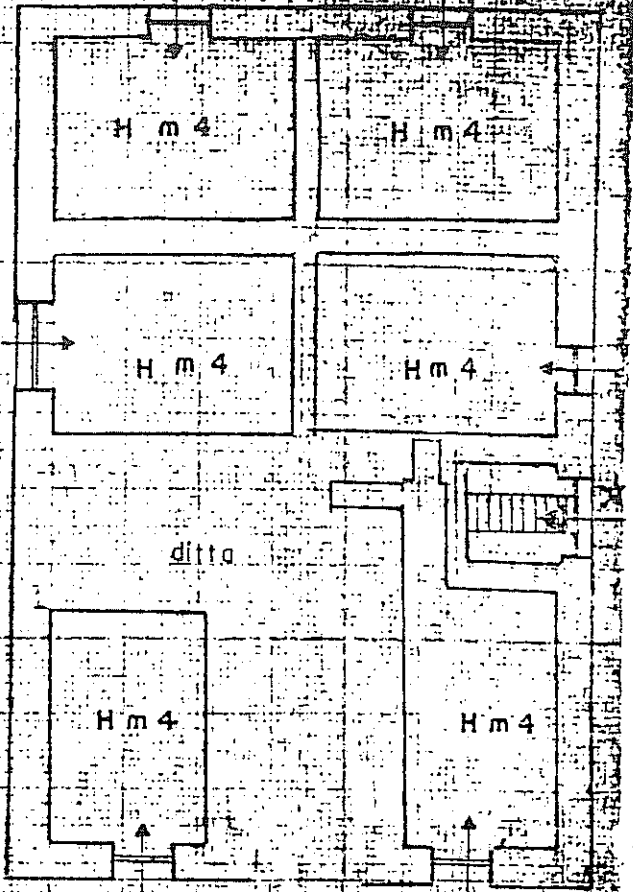
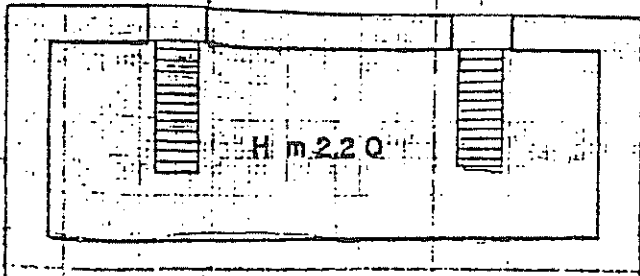
L'Ufficiale Rogante

(dott. Walter Alifano)

Anna Maria Sica

vico FLAVIO GIUSTI

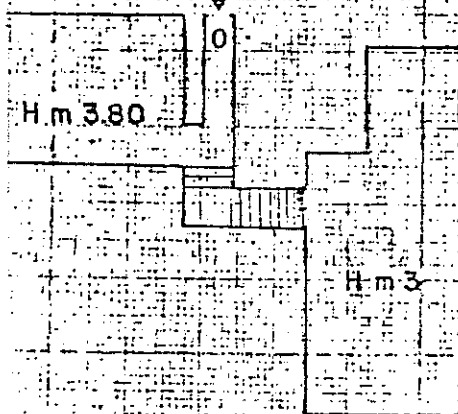
vico FLAVIO GIUSTI



vico ANTONINO

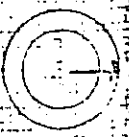
G. VERDI

via KENNEDY



INGEGNERIA PROV. ROMA
 ING. LUIGI GUIDA
 VIA ROMANA, 3 - 00187 ROMA

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1/20